

Intanto il rettore  
Honsell ha attaccato  
la Finanziaria  
che sottrae fondi  
agli atenei



# Università, Honsell taglia e attacca

Il rettore, costretto a un 2008 di «rigore e sacrificio», se la prende con la Finanziaria di Prodi

Il garbo e l'ironia sono quelle di sempre, ma stavolta le parole di Furio Honsell hanno anche il sapore, inconsueto, della rassegnazione. Il rettore annuncia un 2008 di rigore e sacrificio, una drastica cura dimagrante per facoltà e dipartimenti (tagli tra il 45% e il 75%), il contenimento delle spese per la didattica. E attacca senza mezzi termini l'ultima legge finanziaria del governo Prodi

● **SOTTOFINANZIATI.** Da sette anni il rettore batte sullo stesso tasto, quello dell'ateneo di Udine sottofinanziato, di un sistema universitario che deve accettare di farsi valutare sul merito, di un Paese che deve recuperare un pesante gap sui fondi destinati alla ricerca. Lo ha ripetuto anche ieri

«Mussi e Amato mi danno ragione, ma al Governo non ci sono loro?»

ai giornalisti invitati per la presentazione del bilancio preventivo 2008, ma con l'aria di chi non ci crede più. Honsell è stato messo al tappeto dalla finanziaria dello Stato. In particolare dal maxi emendamento

che per accontentare gli autotrasportatori - dopo il blocco dei Tir che ha paralizzato il Paese - ha pescato ancora una volta dai fondi per l'università e la ricerca. «Servivano 180 milioni - ha ricordato il rettore - e ne hanno recuperati 87 dal sistema universitario». Il taglio è particolarmente pesante per Udine perché ancora una volta - hanno spiegato ieri Honsell e il suo direttore amministrativo Daniele Livon - l'ateneo friulano partiva svantaggiato, sottofinanziato rispetto ai suoi risultati nella ricerca e nella didattica. «Le regole per premiare i più virtuosi ci sono - ha ripetuto il rettore - ma non vengono applicate». E così negli ultimi sei anni, calcolano a Palazzo Florio, l'ateneo è risultato sottofinanziato in una percentuale che oscilla tra il 18% e il 21%, non ha cioè ricevuto dallo Stato una

cifra pari a circa 15 milioni di euro all'anno.

● **AMATO E MUSSI.** Ma quel che fa arrabbiare un Honsell apparso ieri molto "politico" (segno premonitore?) è l'ipocrisia del Governo. Il rettore ha raccontato di aver incontrato di recente a Roma esponenti di primo piano del Governo: «Io dico che nella finanziaria di quest'anno ci sono cose

scandalose, ma il ministro Mussi ha usato parole ancora più forti. Poi - ha ricordato Honsell - ne ho parlato con il ministro Amato. Che mi ha risposto "Se la sua è una lamentazione, sappia che io le faccio una lamentazione al cubo". Sembra quasi che il maxi-emendamento non l'abbiano fatto loro, ma l'opposizione...». Il rettore fa notare poi che «tutti i Governi dicono

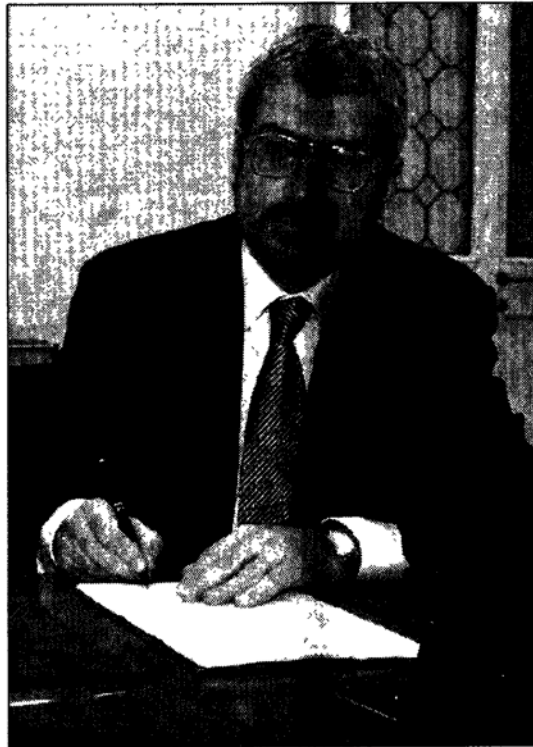
di voler puntare su università e ricerca ma poi noi dobbiamo pagare l'Irap il doppio di banche e aziende». Ed è questo che fa affiorare in Honsell la disillusione. E gli fa dire, senza mezzi termini, che «se il ministro non rinvasisce, il bilancio finale dei cinque anni di Mussi sarà peggiore di quello della Moratti. Ma lui è al governo e può ancora riscattarsi».

● **SACRIFICI.** In questo scenario «desolante» l'ateneo di Udine non può che ricorrere alle forbici, tagliando anche i consumi e le spese di funzionamento (tra il 10% e il 40%), dimezzando il fondo per supplenze e contratti, ridefinendo l'offer-

ta didattica in modo da evitare «la proliferazione dei corsi con pochi studenti». Possibile anche un aumento delle tasse universitarie («che sono comunque le più basse del Nordest», ha ricordato Livon) anche se Honsell spera di scongiurarlo contando sul previsto incremento del numero di studenti. Il rettore onorerà comunque i progetti di sviluppo edilizio e l'impegno a stabilizzare una cinquantina di precari.

Si starà però attenti a ogni euro che esce, come prima e più di prima. «A pioggia non si darà più nulla - riassume Honsell - e se questo rigoroso controllo di gestione di Livon venisse adottato anche dal Governo il nostro Paese non andrebbe dietro la Spagna come è accaduto di recente ma, ve l'assicuro, sarebbe davanti alla Francia...».

Francesco Antonini



BATTAGLIERO Il rettore Furio Honsell, che ieri ha presentato il bilancio 2008

## Il bilancio dell'Università



### Entrate. Previsione 2008

ENTRATE	IMPORTO	% SU ENTRATE TOTALI
Avanzo presunto al 31/12/2007	17.210.873,88	10,5%
Fondo di finanziamento ordinario (FFO)	76.913.676,00	46,7%
Altri trasferimenti dallo Stato	8.264.793,00	5,0%
Trasferimenti dalla Regione FVG o enti locali	6.544.539,00	4,0%
Trasferimenti da altri enti pubblici o privati	3.127.315,00	1,9%
Contributi studenti	18.120.050,00	11,0%
Trasferimenti interni	1.688.932,23	1,0%
Proventi da cessione di beni o prestazione di servizi	1.767.916,00	1,1%
Poste correttive e compensative di spese correnti	737.219,00	0,4%
Proventi patrimoniali	306.037,00	0,2%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>117.470.497,23</b>	<b>71,3%</b>
Alienazioni patrimoniali e trasferimenti di capitali	7.844.586,00	4,8%
Accensione di prestiti e concessioni di crediti	22.133.400,00	13,4%
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE</b>	<b>29.977.986,00</b>	<b>18,2%</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>164.659.357,11</b>	<b>100,0%</b>

### Spese. Previsione 2008

TIPOLOGIA DI SPESA	DIDATTICA	RICERCA	SERVIZI GENERALI	TOTALE ATENE0	%
RECUPERO QUOTA DISAVANZO				458.079,00	0,3%
Personale di ruolo	32.196.000,00	35.054.400,00	8.265.800,00	75.516.000,00	45,9%
Personale a tempo determinato	1.171.305,00	1.856.600,00	1.830.800,00	4.858.705,00	3,0%
Dottorandi, Borsisti, Specializzandi e Assegnisti di ricerca	3.385.500,00	6.140.656,00	0,00	9.526.156,00	5,8%
Altre spese per personale	343.542,23	683.911,95	850.971,81	1.878.426,00	1,1%
Altre spese per didattica e ricerca	5.216.660,00	23.359.874,73	189.000,00	28.765.534,73	17,5%
Funzionamento e Acquisto di beni e servizi	2.960.184,00	2.773.184,00	2.765.184,00	8.498.552,00	5,2%
Trasferimenti a istituzioni pubbliche/private	285.500,00	112.500,00	0,00	398.000,00	0,2%
Oneri finanziari, tributari e vari	0,00	58.647,80	3.959.494,00	4.018.141,80	2,4%
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>45.558.691,23</b>	<b>70.039.774,48</b>	<b>17.861.049,81</b>	<b>133.459.515,53</b>	<b>81,1%</b>
%	34,1%	52,5%	13,4%	100,0%	
Spese investimento				26.061.749,58	15,8%
Rimborso prestiti e concessione crediti				4.680.013,00	2,8%
<b>TOTALE SPESE INVESTIMENTO</b>				<b>30.741.762,58</b>	<b>18,7%</b>
<b>TOTALE SPESE</b>				<b>164.659.357,11</b>	<b>100,0%</b>

CENTIMETRI.it